



Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Tronto Ascoli Piceno

COPIA

DIREZIONE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Registro N. 56 del 05/08/2024

PROPOSTA N. 188 del 05/08/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023 PER FORNITURA DI SISTEMA DI REALTÀ VIRTUALE (VR) PER LA RIABILITAZIONE IMMERSIVA - CIG B28C4BCC0C, CUP: J41J22004440006.

L’anno 2024, il giorno 05, del mese di agosto, nel proprio ufficio della sede Consorziale di via Alessandria n.c.12 - Ascoli Piceno.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
adotta la seguente determinazione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1 Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU

Visto

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- l’art. 50, comma 1, let. b del D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- gli articoli da 1 a 12 del D.Lgs. 36/2023 che sanciscono i principi generali a cui devono soggiacere tutti gli affidamenti degli appalti di opere, lavori e servizi, e delle concessioni, compresi quelli sotto soglia comunitaria e visto in particolare l’art. 11 del D.Lgs. 36/2023 (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti.) che testualmente recita: “*Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto o della concessione svolta dall’impresa anche in maniera prevalente.*”

Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto o nella concessione, in conformità al comma 1.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall’ente concedente.

Nei casi di cui al comma 3, prima di procedere all’affidamento o all’aggiudicazione le stazioni appaltanti e gli enti concedenti acquisiscono la dichiarazione con la quale l’operatore economico individuato si

impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110.”;

- l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 (Conflitto di interessi) secondo cui il personale che versa nelle ipotesi di cui conflitto d'interessi ai sensi del comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione. *“Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.”;*
- l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 che prevede la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 il cui primo comma prevede che: *“Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti, tenuto conto della tipologia di intervento, in particolare ove riguardi il settore dei beni culturali e del paesaggio, e nel rispetto dei principi dell'Unione europea, devono contenere specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.”;*
- L'art. 57 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica...”*
- l'articolo 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale recita: *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- la L. n. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;
- l'art. 29 del D.L. n. 4/2022, come convertito dalla L. n. 25/2022, e l'art. 60 del D.Lgs 36/2023 sull'obbligo di inserimento nei documenti di gara della clausola di revisione del prezzo;

Tenuto conto che

- al fine di incrementare l'offerta di servizi per la riabilitazione motoria dell'anziano e rispondere ai bisogni specifici della popolazione anziana residente nei Comuni di Arquata del Tronto e Comunanza, e nell'intento di dare concreta e tempestiva attuazione agli interventi programmati nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento, l'amministrazione ha la necessità di acquisire la fornitura avente ad oggetto la fornitura di sistema di Realtà Virtuale (VR) per la riabilitazione immersiva;
- l'appalto consiste nella fornitura di dispositivi tecnologici per l'implementazione di un sistema di realtà Virtuale (VR) per la riabilitazione immersiva;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs n.36/2023; considerato l'adempimento obbligatorio dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale"– Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU il servizio è inserito nel programma degli investimenti di cui all'atto di questa Assemblea Generale n. 8 dell'11/12/2023
- occorre pertanto procedere all'affidamento del seguente fornitura di sistema di Realtà Virtuale (VR) per la riabilitazione immersiva per un periodo di 9 mesi,
- l'importo stimato del predetto appalto è pari a € 18.500,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00 oltre Iva.

Dato atto che

- Il presente intervento è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 1.1.1
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- per il servizio in oggetto, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione MEPA;
- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018
- La documentazione di gara è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM)
- La documentazione di gara è stata redatta anche nel rispetto dei seguenti principi e obblighi:
 - Principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le

riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici. Si rinvia, inoltre, all'art. 9 del Capitolato Speciale, per la definizione delle modalità di sospensione dei pagamenti in caso di mancato rispetto del DNSH.

- Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- Obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari, con particolare riferimento a:
 - Il target M5C3-2 in scadenza al T4 2025: “Fornire servizi sociali ad almeno 2 000 000 di destinatari residenti in comuni delle aree interne, di cui almeno 900 000 abitanti delle seguenti otto regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'intervento deve creare nuovi servizi e infrastrutture o migliorare quelli esistenti attraverso un aumento del numero di destinatari o della qualità dell'offerta. I servizi sociali nuovi e migliorati devono includere: - servizi di assistenza domiciliare per anziani; - piccoli ospedali e centri ambulatoriali; - centri per disabili; - centri di consulenza, servizi culturali, sportivi e per l'accoglienza di migranti; - infermiere e ostetriche di comunità; - infrastrutture per l'elisoccorso
 - Il contributo specifico del progetto al target M5C3-2, pari a n. 4021 destinatari residenti nei comuni di Arquata del Tronto e Comunanza;
 - Obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
 - Obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”) e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

Dato atto che

- l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dall'art. 50, comma 1, let. b del D.lgs n.36/2023;
- l'appalto verrà affidato mediante affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b del D.lgs n.36/2023;
- per il contratto oggetto di appalto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente CCNL Commercio e Servizi
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto in ragione dell'importo a base di gara sarebbe antieconomico;
- l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 96 del D.Lgs. 36/2023, di idoneità professionale ex art.100, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023,
- L'operatore economico dovrà altresì comprovare la sussistenza di adeguati requisiti di capacità tecniche e professionali ex art.100, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023, attraverso:
 - L'esecuzione negli ultimi 2 anni antecedenti la data di invio della lettera di invito, di almeno un servizio/fornitura analogo a quello oggetto del presente affidamento. Per ciascun appalto devono essere indicati il soggetto committente, l'oggetto dell'affidamento, la data di affidamento, il periodo di esecuzione, i relativi importi.
- l'aggiudicazione della fornitura avverrà nei confronti dell'operatore economico selezionato in possesso dei requisiti richiesti nella presente determina a contrarre, la cui offerta sia congrua in rapporto alla qualità della prestazione, abbia eventualmente caratteristiche migliorative rispetto a quelle minime stabilite dalla lex specialis, e risponda all'interesse pubblico che la stazione

appaltante intende soddisfare. L'aggiudicazione sarà disposta, inoltre, nel rispetto del principio di rotazione;

- la copertura finanziaria è garantita mediante prenotazione di spesa sul capitolo n.ro 3500 art. 3 del bilancio di previsione corrente;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire l'acquisizione della fornitura, installazione e collaudo di sistema di Realtà Virtuale (VR) per la riabilitazione immersiva;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di affidare la fornitura di sistema di Realtà Virtuale (VR) per la riabilitazione immersiva, per un periodo di 9 mesi, mediante affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b del D.lgs n.36/2023;
- Di stabilire che il valore complessivo stimato dell'appalto è pari a € 18.500,00 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e Iva, e che sul citato importo l'operatore economico dovrà applicare il ribasso a corpo;
- Di stabilire che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente CCNL Commercio e Servizi;
- Di individuare l'operatore economico in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 96 del D.Lgs. 36/2023, di idoneità professionale ex art.100, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento svolte negli ultimi 2 anni, ai sensi dell'art.100, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023;
- Di far fronte alla spesa complessiva, come stimata, sul capitolo n.ro 3500 art. 3 del bilancio di previsione corrente, coperto finanziariamente;
- Che la fonte di finanziamento è Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1.1;
- Di approvare il Capitolato Speciale recante "Affidamento della fornitura di sistema di realtà virtuale (VR) per la riabilitazione immersiva, finanziato nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione E Coesione", Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CIG B28C4BCC0C, CUP: J41J22004440006", la lettera di invito recante "*Richiesta di offerta per l'affidamento della fornitura avente ad oggetto "Fornitura di sistema di realtà virtuale (VR) per la riabilitazione immersiva", mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, let. b del D.lgs n.36/2023 - CIG B28C4BCC0C, CUP: J41J22004440006*", e la modulistica allegata;
- Di disporre che il contratto verrà perfezionato attraverso le modalità previste dall'articolo 17 d. Lgs. 36/2023;
- Di rendere noto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P) è il Direttore Gasparrini Enrico;
- Di pubblicare la presente determinazione sul profilo committente, sezione "Amministrazione trasparente", della Stazione appaltante.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 188 del 05/08/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Ascoli Piceno, li 05/08/2024

Il Responsabile del Servizio

GASPARRINI ENRICO

COPIA

Numero di Registro: 56 del 05/08/2024

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Responsabile dell'Area

Sig. GASPARRINI ENRICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

attesta

che la presente determinazione è stata affissa all'Albo del Consorzio il giorno 28/08/2024 e pubblicata sul sito informatico di questo Ente "www.bimtronto-ap.it" per rimanervi quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

Ascoli Piceno, li 28/08/2024

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Sig. GASPARRINI ENRICO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei. Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria.

Il Funzionario Amm.vo: Sig. GASPARRINI ENRICO

¹ Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.